

confronti dei dipendenti per L. 188.168.326, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute (L. 69.027.935) e per i riposi compensativi (L. 28.346.917) maturate nell'esercizio, e per un premio di produzione determinato contrattualmente (L. 90.793.474).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

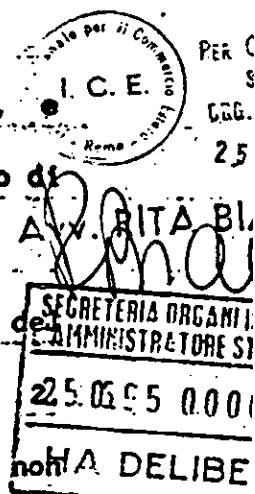
I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 8.329.974.585, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento degli stessi pari a L. 1.109.054.147.

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 136.802.482, registra un incremento rispetto al precedente esercizio di L. 53.538.042.

In tale voce, tra l'altro, è riportato l'ammontare del credito di imposta per il premio di assunzione ex art. L. n. 489/1994, il quale costituisce un provento



imponibile ai fini fiscali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 7.604.471.538, registrando un incremento di L. 1.155.594.536, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 357.186.051, rilevando un incremento di L. 242.824.672 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D.	L. 96.839.369
- Beni acq. c/clienti	L. 224.034.769

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L.1.371.251.473, registrano un decremento di L.372.340.526 rispetto al 1993.

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Servizi informatici	L. 556.743.658
- Vigilanza	L. 155.924.428
- Oneri cariche sociali	L. 186.079.225
- Spese viaggi trasf. dipend.	L. 123.707.773
- Servizi generali	L. 31.766.518

Tale ultima voce concerne i costi relativi alla quota a nostro carico dei servizi in comune con l'ICE connessi all'utilizzo dei locali.

La composizione di detti costi è la seguente:

- riscaldamento L. 7.709.227
- luce e altri servizi L. 24.057.291

Rispetto al precedente esercizio, tale voce rileva un forte decremento (L. 396.733.482) dovuto al fatto che la gran parte dei servizi ivi riportati al 31.12.1993, sono stati assunti direttamente dalla società e pertanto risultano indicati in bilancio singolarmente.

Canoni locazione

Si tratta del canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 514.000.000.

Compensi cariche sociali

I compensi delle cariche sociali sono così costituiti:

- compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione, L. 135.837.000
- compensi ai sindaci L. 25.721.425.

Tali compensi sono stati pagati nell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata

Conto economico per un ammontare complessivo pari a
L. 311.569.422.



PER CG
SE
DEB. I

25 MAG

AVV. RITA BIAI

SEGRETERIA ORGANISTI
AMMINISTRATORE STR

25.05.95 0000

HA DELIBEI

In questa sede si vuole soltanto esaminare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ritenendo infatti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto concerne invece le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico devono essere distinti in ammortamenti ordinari, legati all'effettivo utilizzo dei cespiti e in ammortamenti anticipati e deduzioni integrali del costo, dovute a mere esigenze di ordine fiscale.

Nel dettaglio detti ammortamenti sono così costituiti:

	Ordinario	Anticipato	Deduz.integr.	Totale
Impianti	7.781.775	7.754.888	242.015	15.778.678
Mob. e mac.	5.068.533	4.933.244	2.119.541	12.121.318
Elaborat.	52.669.461	51.271.461	12.582.000	116.522.922
Autovetture	8.287.500	8.287.500		16.575.000
Arredam.	5.215.377	3.481.725	21.381.716	30.078.818
Attrezz.	<u>2.494.500</u>	<u>2.228.625</u>	<u>3.279.125</u>	<u>8.002.250</u>
Totale	81.517.146	77.957.443	39.604.397	199.078.986

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Interessi attivi bancari

Tale voce, per un valore di L. 87.057.783 è quasi totalmente composta da interessi maturati sul conto bancario, tranne per L. 1.573.570 riferentesi ad interessi

su Pronti contro termine scadenti il 7.1.1994.

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 1.201.942, derivanti da commissioni e oneri bancari.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 464.288.464 e sono così costituite:

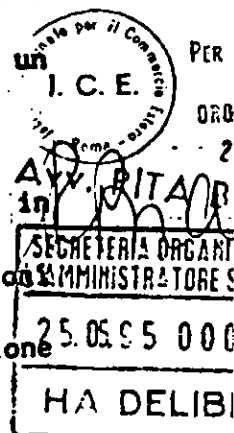
- IRPEG	272.653.433
- IRPEG straord.	7.573.706
- ILOR	122.694.045
- Imposte differite	61.367.280

Per quanto concerne le imposte dovute sul reddito dell'esercizio si fa presente che la società, ricorrendone le condizioni di legge, si è avvalsa delle disposizioni di cui all'art. 3, del D.L. 10 giugno 1994, n. 357, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 1994, n.489, relative alla detassazione del reddito reinvestito.

Pertanto la società ha beneficiato di un "costo aggiuntivo" pari a L. 160.027.155 che ha comportato un risparmio di imposta complessivo di L. 85.134.446.

Le imposte differite sono invece state determinate in relazione agli ammortamenti effettuati per sole ragioni fiscali (pari a L. 117.561.840), in quanto tale operazione ha comportato un mero differimento della tassazione.

Al riguardo si precisa che non si è tenuto conto



dell'addizionale IRPEG, in quanto avente carattere temporaneo.

Utile d'esercizio

L'utile dell'esercizio così determinato ammonta a
L.445.955.459.

Il Consiglio di Amministrazione



PER CONTA GENERALE
SEGRETARIA
DELL'ISTITUZIONE

25 MAG. 1995

SEGRETARIA ORGANI ISTITUZIONALI
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

25.0595 000000

HA DELIBERATO

Avv. *[Signature]* BIANCONI

Prospetto n. 1
Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore 31.12.93
Impianti	L. 36.506.428	L. 3.650.643	L. 32.855.785
Mobili e macch. uff.	37.160.370	2.229.622	34.930.748
Elaboratori	76.807.000	7.680.700	69.126.300
Autovetture	33.150.000	4.143.750	29.006.250
Arredamenti	<u>127.386.924</u>	<u>9.554.019</u>	<u>117.832.905</u>
Totale	311.010.722	27.258.734	283.751.988

Bene	Incrementi	Amm.to ordinario	Valore finale
Impianti	L. 4.804.906	L. 7.781.775	L. 29.878.916
Mobili e macch. uff.	10.154.831	5.068.533	40.017.046
Elaboratori	373.080.615	52.669.461	389.537.454
Autovetture		8.287.500	20.718.750
Arredamenti	52.105.580	5.215.377	164.723.108
Attrezzature	<u>33.260.000</u>	<u>2.494.500</u>	<u>30.765.500</u>
Totale	473.405.932	81.517.146	675.640.774



PRE CONFERMA
SEGRETARIA
ISTITUZIONALI

25.05.95 000000

SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI
AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

AVV. P. DELLA DELIBERATO

Prospetto n. 2
Variazioni del Patrimonio Netto

	31.12.1993	Decrementi	Incrementi	31.12.1994
Capitale sociale	200.000.000			200.000.000
Riserva legale	/		16.460.000	16.460.000
Altre riserve			312.738.509	312.738.509
Ris. Amm.to ant.	128.354.422		117.561.840	245.916.262
Utile esercizio	329.198.509	329.198.509	445.955.459	445.955.459

SEGRETERIA ORGANIZZAZIONALI L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
25.05.95 000000
HA DELIBERATO



PER COPIA CONFORME
 SEGRETERIA
 ORG. ISTITUZIONALI

ANITA BIANCONI

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale Sociale L. 200.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt n. 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

BILANCIO AL 31.12.94

* * *

1993

1994

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSA-

MENTI ANCORA DOVUTI

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATER. 53.456.178 179.126.052

1) Costi d'impianto 7.043.334 4.513.676

4) Conces., licenze, marchi 46.412.844 174.612.376

II IMMOBILIZZAZIONI MATER. 283.751.988 675.640.774

4) Altri beni 283.751.988 675.640.774

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZ. 0 0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 337.208.166 854.766.826

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE 0 0

II CREDITI

1) Verso clienti	1.596.229.415	2.055.271.745
5) Verso altri	1.138.741.984	519.893.595
Esig.oltre eser succ.	800.000	
TOTALE CREDITI	2.734.971.399	2.575.165.340
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON		
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	97.647.665	1.474.490.332
3) Denaro e valori in cassa	124.329	786.535
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.832.743.393	4.905.209.033
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	19.556.730	
Risconti attivi	3.155.706	2.095.609
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.712.436	2.095.609
TOTALE ATTIVO	3.192.663.995	4.907.304.642
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	200.000.000	200.000.000
IV Riserva legale		16.460.000
VII Altre riserve	128.354.422	338.354.422
IX Utile d'esercizio	329.198.509	445.933.459
TOTALE PATRIMONIO NETTO	657.552.931	1.221.070.230
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte	66.940.000	128.307.280
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	178.990.604	405.945.978

D) DEBITI

3) Debiti verso banche	238.650	381.950
6) Debiti verso fornitori	1.404.077.336	2.121.753.266
11) Debiti tributari	535.974.296	528.577.875
Imposte reddito eserc.	435.539.000	395.347.478
IRPEG straordinaria		7.573.706
Erario per ritenute	98.935.296	121.687.702
Imposta Patrim. netto	1.500.000	3.968.989
12) Debiti v/Ist.Prev.Sic.Soc.	253.081.852	309.016.737
13) Altri debiti	95.618.251	192.251.326
TOTALE DEBITI	2.288.990.385	3.151.981.154
E) RATEI E RISCONTI	190.075	
TOTALE PASSIVO	3.192.663.995	4.907.304.642

* * *

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	93	94
1) Ricavi vendite e prestaz.	7.220.920.438	8.329.974.585
5) Altri ricavi e proventi	83.264.440	136.802.482
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.304.184.878	8.466.777.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Mat.prime, suss., di consumo	114.361.379	357.186.051
7) Per servizi	1.743.591.999	1.371.251.473
8) Per godimento beni di terzi	250.000.000	514.000.000
9) Per il personale	4.267.334.887	5.036.395.529
a) Salari e stipendi	2.799.810.675	3.306.800.126
b) Oneri sociali	1.070.241.777	1.273.470.107
c) Trattam. fine rapporto	181.559.526	227.315.700
d) Altri costi	215.722.909	228.809.596

10) Ammortamenti e svalutazioni	189.736.134	311.569.422
a) Amm. ti immob. immater.	26.101.722	102.122.130
b) Amm. ti immob. materiali	155.613.156	199.078.986
d) Svalutazione crediti	8.021.256	10.368.306
14) Oneri diversi di gestione	12.207.025	52.469.063
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.577.231.424	7.642.871.538
DIFFER. VALORE COSTI PROD. (A-B)	726.953.454	823.905.529
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	107.841.770	87.057.783
Interessi att. bancari	107.841.770	87.057.783
17) Interessi e altri finanziari	6.380.028	1.201.942
Commis. e oneri bancari	6.380.028	1.201.942
TOTALE PROV. E ONERI FINANZ.	101.461.742	85.855.841
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straord.	3.876.087	667.775
b) Sopravvenienze attive	3.876.087	667.775
21) Oneri staord.	613.774	185.222
b) Sopravvenienze passive	613.774	185.222
TOTALE PROV. ONERI STRAORD.	3.262.313	482.553
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	831.677.509	910.243.923
22) IMPOSTE SU REDDITO ESERCIZIO	502.479.000	464.288.464
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	329.198.509	445.955.459

Il Presidente del
Collegio Sindacale
(Dott. Giovanni Fuiano)

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Avv. Franco Muscarà)



Istituto nazionale per il Commercio Estero

**RELAZIONE
SULL'ATTIVITA'**

a cura del **SERVIZIO BUDGET E CONTROLLO GESTIONE**

ESERCIZIO 1994

L'ICE AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI

Il 1994 è stato per l'Istituto un anno di sostanziali cambiamenti.

Dopo oltre sei mesi di vacanza della carica di Presidente, un Amministratore Straordinario, affiancato da un Comitato Consultivo, è subentrato nelle funzioni di tutti gli Organi Istituzionali con il compito di ridisegnare l'ente, la sua struttura ed organizzazione se non la sua attività.

Un anno difficile quindi, che ha proseguito nella realizzazione degli obiettivi della riforma (Legge 106/89), sulla strada dell'economicità ed efficienza della gestione, della riduzione del peso del finanziamento dell'Istituto sul bilancio dello Stato, dell'aumento della contribuzione dei privati alle spese di produzione dei servizi e di realizzazione delle attività promozionali e della trasparenza della gestione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'attività impiantata e svolta nel corso del '94 ha ovviamente risentito della situazione, decelerando nella seconda metà dell'anno per un inevitabile riflesso di disorientamento della struttura operativa al cambiamento dei vertici e del loro mandato.

Permangono i traguardi delimitati e raggiunti con un costante monitoraggio delle reti periferiche, un attento impegno nella realizzazione dei target di attività, puntando al consolidamento del sistema di prestazione dei servizi dietro corrispettivo e della connessa strumentazione di marketing.

E' proseguito l'impegno nell'incremento e diversificazione delle fonti di finanziamento dell'attività promozionale.

Quanto realizzato con il finanziamento del Ministero Commercio Estero, oltre all'ormai consolidato Programma Promozionale, ha generato un preciso impegno sul territorio e in ambito comunitario:

- con il Progetto Mezzogiorno, che nel '94 conosce un organico impianto operativo e concreti risultati di attività;
- con il Progetto Europa, per il quale il '94 è stato l'anno di lancio operativo con la partecipazione dell'Istituto ai programmi dell'Unione Europea;
- con la messa a punto di programmi per la promozione degli investimenti esteri nel nostro Paese a seguito della legge 156/93, con cui l'Italia si allinea agli altri paesi europei ed extraeuropei nella attivazione di politiche di attrazione degli investimenti esteri.

La struttura dell'Istituto, che si caratterizza per essere presente in modo stabile e capillare nei mercati esteri, ha nella rete estera il luogo di produzione e vendita dei servizi, nella rete Italia il potenziale punto di forza per l'acquisizione e "cura" del cliente.

La sede di Roma costituisce il luogo delle strategie, della programmazione, del controllo, della raccolta di informazioni, della definizione delle politiche di marketing, oltre ovviamente di tutte quelle attività di supporto amministrativo, organizzativo, di rappresentanza alla produzione e vendita dei servizi, alla promozione del prodotto italiano e dell'immagine Italia all'estero.

Alla luce della legge 106/89, che ha riorganizzato l'ente con l'introduzione di istituti fortemente ispirati a modelli aziendali, sempre maggiore rilevanza è venuta ad assumere la politica di marketing, con le azioni di comunicazione conseguenti, l'acquisizione della clientela.

LE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Il programma di comunicazione 1994 ha avuto come obiettivi l'acquisizione di nuovi utilizzatori dei servizi ICE e la trasformazione dei clienti saltuari in abituali.

Strumenti sono stati:

- una larga diffusione del messaggio pubblicitario tramite due edizioni della brochure "ICE UN PONTE FRA IMPRESA E MERCATO" (220 mila copie), distribuite direttamente alle imprese esportatrici, oltre che a tutti gli abbonati al "Sole 24 ore";
- la pubblicizzazione dei servizi dell'Istituto e delle opportunità di abbonamento mediante inserzioni sul proprio periodico "Sistema Italia", oltre che articoli mirati alla promozione dei servizi fieristici inseriti nella pubblicazione specializzata del Centro Estero della Camera di Commercio Piemontese;
- l'elaborazione di un piano editoriale che consentirà di promuovere sul territorio, attraverso le testate maggiormente rappresentative del mondo imprenditoriale, i servizi dell'ICE che possono permettere alle aziende di cogliere le migliori opportunità d'affari sui mercati esteri;
- lo studio di un sistema di comunicazione integrata dei messaggi pubblicitari dell'Istituto.

LA CLIENTELA

Dopo gli elevati livelli di crescita conseguiti nel precedente biennio (1992/1993) si osserva a fine '94 un ridimensionamento del numero dei clienti dell'Istituto (20.117 unità contro le 23.500 del '93) dovuto probabilmente all'effetto congiunto di fattori esterni ed interni tra cui rilevante l'entrata in vigore a maggio delle nuove tariffe dei servizi ICE.

Questo fenomeno è largamente compensato da un più elevato acquisto medio pro-capite. Difatti, i servizi di assistenza venduti nel corso dell'anno sono diminuiti in quantità e sensibilmente aumentati in fatturato, pari a 13,4 miliardi di lire, rispetto agli anni precedenti (9 miliardi nel 1992 e 10,6 miliardi nel 1993).

Si segnala l'incremento dell'incidenza percentuale dei servizi personalizzati sul fatturato totale, che passa dal 30% del 1992, al 47% del 1993 fino a raggiungere il 58,3% nel 1994.

I 20.117 clienti che hanno usufruito dei servizi a pagamento, registrano una flessione del 14,4% rispetto all'anno precedente. Le aziende che hanno acquistato servizi promozionali dell'Istituto hanno raggiunto le 3.834 unità, parte di queste hanno utilizzato anche servizi di assistenza. Nel complesso i clienti che hanno ottenuto servizi di assistenza si sono attestati sulle 18.624 unità, ripartiti territorialmente in 61% Nord Italia, 23,5% Centro Italia, 15,4% Sud Italia.

Oltre un terzo dei clienti dell'Istituto è costituito da ditte abbonate ai servizi dell'ICE (6.617). Gli abbonati costituiscono un sottoinsieme rilevante dei clienti non solo in termini numerici (36%) ma dal punto di vista del numero di servizi acquistati (48%) e dell'entità degli incassi (45%).

Il rapporto abbonati su clienti oltre ad essere ponderoso risulta dinamico nel tempo specialmente in considerazione del fatto che il numero dei clienti complessivo è risultato in flessione. Questo contribuisce a rafforzare sempre più il fenomeno della fidelizzazione della clientela da promuovere ulteriormente in futuro; a tal proposito si evidenzia che la percentuale di clienti che hanno richiesto servizi di assistenza per due anni consecutivi (grado di fedeltà) è passata dal 38% (1992/1993) al 42% (1993/1994).